

Prof. Franco Franceschini

E-mail: franceschini@ilpensierovivo.org

Sito web: www.francofranceschini.it

L'ESSERE DI DIO

Nei limiti della comprensione umana possiamo, illuminati dalla fede, percepire un modello che esprime come Dio si rapporta all'essere umano.

Tale modello considera due sezioni:

1. la prima dei doni gratuiti;
2. la seconda dei doni ottenuti attraverso il libero arbitrio.

Appartengono alla prima categoria i seguenti doni gratuiti:

1. la creazione dell'essere costituito dalla coppia **A** e **B**. A corrisponde all'essere inconsapevole, B alla componente privilegiata nel rapporto con Dio che può essere intesa come una valenza di consapevolezza o alter ego;
2. il divenire inconsapevole che corrisponde allo sviluppo fisiologico;
3. la sollecitazione nei riguardi del desiderio.

Tramite la sollecitudine la parte A dell'essere decide di rispondere a delle domande comunicando ciò alla componente B. Essa restando in contatto con Dio ascolta la sua opinione relativa, alla motivazione della domanda. Se Dio riconosce la validità di tale domanda, B la comunica ad A che avrà la possibilità di una risposta divina. Se Dio fornisce risposta negativa, A potrà comunque agire secondo il proprio libero arbitrio. Quindi in genere il libero arbitrio è sempre presente almeno nella domanda, ma non nella sua risposta.

Una forma eccezionale di gratuità è il poter colloquiare di A con Dio. Ciò esprime un colloquio inconsapevole, ma di vitale importanza in quanto è ciò che permette all'essere di esistere.